

Il diritto al gioco

Spieghiamo ai bambini che il 20 novembre sarà la Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. In questa occasione, concentriamoci sul diritto al gioco, impegnandoci a scoprire giochi nuovi, antichi e di tutto il mondo. Lezione con attività per tutte le classi.

di **Daniela Mussano** 15 ottobre 2022

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Condividere esperienze personali.
- Scoprire che anche i nostri genitori giocavano e si divertivano come noi.
- Imparare giochi che arrivano da lontano.

ATTIVITÀ

1. **Giochiamo insieme** (Per i più piccoli)
con **SCHEDA** “Istruzioni per giocare a Dam”
2. **Vuoi giocare con me?** (Per i più grandi)
con **SCHEDA** “Giochi dal mondo”
3. **LABORATORIO: Un gioco d'abilità**

TEMPO

2 ore per ciascuna attività, 1 per il laboratorio

ATTIVITÀ 1

Giochiamo insieme (Per i più piccoli)

Parliamo ai bambini della Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza prevista per il 20 novembre e spieghiamo loro che avere del tempo per giocare è un diritto che va garantito a tutti i bambini.

Chiediamo a ognuno di pensare a un gioco che si possa fare in coppia o a gruppi e di spiegare le regole ai compagni. Scriviamo i titoli dei giochi alla lavagna dividendoli in due blocchi: giochi da fare all'aperto o al chiuso. Stabiliamo insieme dei momenti per provare i giochi proposti (durante l'intervallo, subito dopo il pranzo...).

Infine, leggiamo ai bambini la **SCHEDA Istruzioni per giocare a Dam**, realizziamo il materiale necessario e prepariamoci per una grande sfida.



The image shows a digital document interface. On the left, there is a white box with the 'io+' logo and the text 'Per i più piccoli EDUCAZIONE CIVICA | Scheda docente'. Below this, it says 'ISTRUZIONI PER GIOCARE A DAM' and '• Proponiamo ai bambini il gioco della dam, molto diffuso in Senegal.' followed by five numbered instructions. Below the text is a 3x3 grid with blue dots at the intersections and orange lines connecting them. On the right, a pink box contains the title 'Istruzioni per giocare a Dam' and a black button with a white menu icon and the word 'TESTO'.

Gli adulti a volte dimenticano di giocare

Chiediamo ai bambini di raccontare se giocano con i loro genitori e che cosa fanno in questi casi. Diciamo loro che, a volte, gli adulti dimenticano quanto sia bello divertirsi e dobbiamo essere noi a ricordarglielo: proponiamo il **LABORATORIO** per costruire un nuovo gioco da provare poi a casa con i genitori.

Se ne abbiamo la possibilità, guardiamo con i bambini la puntata della Melevisione intitolata [II principe dei giochi](#) e al termine chiediamo se conoscono alcuni dei giochi di cui si parla.

ATTIVITÀ 2

Vuoi giocare con me? (Per i più grandi)

Presentiamo la Giornata mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza prevista per il 20 novembre e leggiamo insieme l'articolo 31.1. della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia che

dice:

“Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età”.

Chiediamo ai bambini quali sono i loro giochi preferiti e invitiamoli a chiedere ai genitori e ai nonni con che cosa giocavano quando erano piccoli.

Raccogliamo le risposte, facciamo fare dei disegni e rileghiamo tutto in un libro dal titolo “I nostri giochi”.

Poi, proponiamo il **LABORATORIO** per costruire insieme un nuovo gioco da sperimentare anche a casa.

Un mondo di giochi

Raccontiamo che in ogni angolo del mondo, ovunque ci sia un bambino, troviamo sicuramente un gioco da imparare. Andiamo all'aperto o in palestra, dividiamo la classe in tre gruppi e consegniamo a ciascuno una parte della **SCHEDA Giochi dal mondo**. Chiediamo ai gruppi di leggere e provare il proprio gioco e, quando saranno pronti, di presentarlo al resto della classe.

io+ Per i più grandi | EDUCAZIONE CIVICA | Scheda docente

GIOCHI DAL MONDO



Dividiamo la classe in tre gruppi e diciamo che ogni squadra rappresenterà una nazione diversa: Zambia, India e Bangladesh, mostranole sul planisfero. Consegniamo a ogni gruppo uno dei giochi proposti, da leggere con attenzione e provare per poi spiegarlo ai compagni.

IL SERPENTE (Zambia)
Due gruppi di circa 10 bambini si posizionano all'estremità del campo e si siedono uno dietro l'altro distanziati, ma formando due serpenti. Al centro del campo si lascia un giocatore (la gazzella) che deve stare ferma al suo posto. Al via, i due serpenti dovranno raggiungere la gazzella spostandosi senza alzarsi e senza "spezzare" il corpo del serpente. Vince chi arriva prima.

TARUK PAJUK (India)
Tutti i giocatori si dispongono in cerchio distanziati tra loro, si accucciano guardando verso l'esterno e si sollevano leggermente appoggiando le mani in mezzo alle gambe. Restando in questa posizione devono provare a spostarsi di lato tutti insieme. Perde chi cade per primo.

PHELHELE (Bangladesh)
Disegniamo sul pavimento un cerchio di un metro di diametro e mettiamo al suo interno dieci bastoncini. Un giocatore alla volta si accovaccia sul bordo del cerchio e inizia a girarci intorno saltellando. Alla fine di ogni giro

Giochi dal mondo

 **TESTO**

LABORATORIO

Un gioco d'abilità

Come facciamo a “catturare la perlina”? Dobbiamo essere molto abili!

Che cosa serve

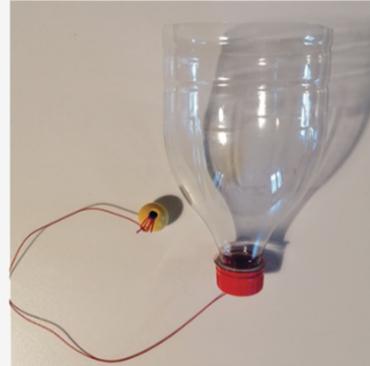
Una bottiglia di plastica per ogni bambino, punteruolo, spago, perline di legno o qualsiasi oggetto che si possa legare.

Come si fa

1. Noi insegnanti tagliamo le bottiglie a metà e facciamo un buco nel tappo con il punteruolo.

2. Chiediamo ai bambini di legare una perlina a un'estremità di un pezzo di spago (lungo 30 cm circa), di inserire l'altra estremità nel tappo e di fare un nodo stretto. Poi, riavvitiamo il tappo alla bottiglia.

3. Iniziamo la sfida: impugniamo il collo della bottiglia e facciamo entrare al suo interno la perlina, senza toccarla con l'altra mano.



👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- condivide esperienze personali?
- ha imparato giochi che non conosceva?

Elaborati da raccogliere: il nostro libro dei giochi, le bottiglie del “gioco d’abilità”, le foto dei bambini che insegnano i giochi ai compagni.